bombardieri, nei quali, con gli ufficiali ordinarj, spende 105,000 ducati l'anno. Spende anco S. M. per ordinario 48,000 ducati all'anno per il pane e acqua, che si dà ai cavalieri dei tre ordini.

Le galere della guardia di Spagna, che sono le peggio tenute di tutte le altre, al numero di 37, costano nulladimeno più di tutte le altre, perchè in esse spende ogni anno S. M. intorno a 370,000 ducati; ho detto intorno, perchè la spesa non è ordinaria, ma cala e cresce secondo che calano e crescono i prezzi dei viveri, facendosi il tutto a spese del re; delle quali se ne piglia conto, e fa buono S. M. quello che si spende.

Queste sono le spese ordinarie, delle quali si può dar conto; ma delle altre mi basterà dire che sono tante, che con gl'interessi che paga S. M. di danari che deve ai particolari, consumano non solo tutta l'entrata, ma d'avvantaggio più mezzo milione d'oro all'anno, non comprendendo in questa somma 150,000 ducati, che si è obbligato il re di mandare ogni mese in Fiandra, per l'accordo fatto con la provincia d'Artois ed altre, affine di mantener la guerra contro quei ribelli.

Mi resta ora, per espedirmi delle cose di Spagna, parlar del regno di Portogallo, il quale essendo stato nel tempo della mia legazione ridotto all'obbedienza del re Cattolico per forza d'arme, è cosa ragionevole ch'io ne dia alla S. V. particolar conto, se bene con ogni brevità.

È posto il regno di Portogallo alle rive del mar Oceano nella Spagna verso ponente, e può esser di lunghezza intorno a 300 miglia e di larghezza 180, nel qual corpo si comprende anco il regno degli Algarvi. Da questo dipendono le Indie Orientali e alcune fortezze acquistate in Barberia, che sono Ceuta, Tanger, Arzilla e Mazagan. Non confina il regno di Portogallo per via di terra che con i regni di Castiglia, ed è posto in sito così opportuno e forte, che sebbene aveva un vicino molto potente, nondimeno con ogni piccola difesa si reputava assai sicuro.

Questo regno soleva esser membro di Castiglia, o per